

LA GUERRA DEL SOLDATO PACE

di Michael Morpurgo
adattamento inglese di Simon Reade
traduzione e dramaturg Paola Fresa
regia di Emiliano Bronzino
con Daniele Marmi
scene Francesco Fassone
disegno luci Paolo Casati
costumi Rosanna Monti
assistente alla regia Ornella Matranga
tecnico audio luci Davide Caleri

Il potere evocativo e concreto del teatro è messo a disposizione delle parole e della trama di Morpurgo, e la semplicità dell'adattamento drammaturgico vuole esaltarne il potere evocativo. Lo spazio scenico concretizza, in un flusso di pensieri e ricordi, lo spazio della mente di Tommo. In questo "luogo" immaginario, la figura di Charlie, assente ma continuamente evocata dalle parole e dai ricordi, è la controparte di un dialogo immaginario che guida la presa di coscienza di Tommo, e contemporaneamente la nostra.

Il romanzo di Morpurgo riesce con profondità ad affrontare una tematica complessa come la guerra e a risignificare la nostra idea di "coraggio". La violenza estrema della situazione vissuta, si scontra con la delicatezza dei sentimenti e dell'amore fraterno del protagonista.

La costruzione delle immagini di Morpurgo si concretizza così in uno spazio scarno, evocativo e sinteticamente rappresentativo, abitato dalla presenza fisica dell'attore che ci accompagna nel viaggio interiore del protagonista Tommo. Seguendo il suo percorso arriviamo a comprendere la scelta di Charlie, e lo accompagniamo nella ricostruzione di un rapporto di amore che supera l'orrore e la mancanza di senso delle trincee della Prima Guerra Mondiale.

La principale lezione che apprendiamo con Tommo è che l'amore riesce a restituire una proiezione di vita anche a una esperienza traumatica come la guerra.

teatro d'attore • dai 10 anni • durata 70'

